



COMUNE
CAMPI SALENTINA



COMUNE
GUAGNANO



COMUNE
NOVOLI



COMUNE
SALICE SALENTINO



COMUNE
SQUINZANO



COMUNE
TREPUIZZI

PIANO COMUNALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (PCMC)

dei Comuni di
Campi Salentina
Guagnano
Novoli
Squinzano
Salice Salentino
Trepuzzi

Comune di Novoli Prot. n. 0002984 del 16-02-2022 partenza Cat. 6 Cl. 2

per una Mobilità Sostenibile

Convocazione stakeholder

Comune di Campi Salentina, sala Consiliare

Mercoledì, 23 febbraio 2022 ore 16.30



COMUNE
CAMPI SALENTINA



COMUNE
GUAGNANO



COMUNE
NOVOLI



COMUNE
SALICE SALENTINO



COMUNE
SQUINZANO



COMUNE
TREPUIZZI

LA PIANIFICAZIONE PARTECIPATA STAKEHOLDER

Promuovere la partecipazione dei cittadini ai diversi momenti decisionali rappresenta uno dei più importanti processi innovativi in atto nella Pubblica Amministrazione.

Pertanto, per la definizione del **Piano Mobilità Ciclistica** un atto propedeutico alla formazione del Piano sarà quella di applicare, il metodo della pianificazione condivisa.

Questa procedura partecipativa è stata finalizzata alla costruzione di una cornice strategica condivisa per la successiva elaborazione e implementazione di un Piano della mobilità ciclistica, la quale assicuri una specifica attenzione agli interventi sulle relazioni fra mobilità e attrattori culturali.

Metodo del confronto e forum di ascolto



Gli attori saranno coinvolti a cooperare al fine di analizzare in maniera partecipata l'attuale sistema e di avviare il percorso condiviso che porterà all'elaborazione del **PIANO MOBILITA' CICLISTICA** saranno i rappresentanti istituzionali dei principali **stakeholder** territoriali.

In questo modo sarà attivato **“un forum di ascolto”** che si deve basare sul metodo del confronto con tutto il partenariato, attraverso un'attività di ascolto, cooperazione ed interlocuzione a mezzo di incontri bilaterali e plenari con tutte le Associazioni Comunali, oltreché con la

rappresentanza dei diversi settori istituzionali.

Il forum di ascolto sarà strumento dinamico ed aperto alle istanze attive e partecipative ed alle azioni di tutti i soggetti interessati, in primo luogo degli utenti finali, i cittadini singoli o associati, le istituzioni, gli Enti ed i privati che a vario titolo usufruiscono della mobilità urbana alternativa e concorrente (la bicicletta), incentivando intese, accordi con tutti i portatori di “interessi diffusi”, anche extra territorio comunale.

Questo rapporto avrà un proseguimento coordinato dal **Laboratorio di Disegno Urbano per la Ciclabilità** che una volta istituito, avrà anche il compito di monitoraggio, verifica e attuazione del Piano.

Facendo leva su concetti di bello, di moderno, di vantaggioso e facendo sentire l'utilizzatore della bicicletta una persona che “ha fatto la scelta giusta “per se”, per la sua salute, per l'ambiente e per la città, si riescono ad avvicinare alla mobilità in bicicletta un numero maggiore di persone.